

Le indicazioni valide per i soggetti che hanno siglato la casella Es sulle sovvenzioni

Redditi, ritorna il prospetto RU

Da compilare per l'autocertificazione degli aiuti di stato

ANDREA BONGI

Redditi 2023: riecco il prospetto aiuti di stato nel quadro RU. Dovrà essere compilato da tutti i soggetti che nell'autocertificazione degli aiuti di stato si sono avvalsi della casella ES e hanno percepito aiuti i cui presupposti si sono verificati nel periodo d'imposta 2022.

Il prospetto di cui ai righe RS401 e RS402 dovrà essere compilato, ovviamente, anche in tutte le altre ipotesi indipendenti dagli aiuti del c.d. "Temporary framework".

Ma torniamo alla questione relativa alla famosa casella ES della dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rispetto dei requisiti di cui alle Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework per le misure di aiuto a sostegno dell'economia nell'emergenza epidemiologica da Covid-19, introdotta, al fine di semplificare l'adempimento, con il provvedimento direttoriale del 24 ottobre 2022 (numero 398976 del 2022).

Stando ai contenuti del suddetto provvedimento, la casella ES è poteva essere utilizzata da tutti coloro che rispettavano le seguenti condizioni: dal 1° marzo 2020 al 30 giugno 2022 avevano ricevuto uno o più aiuti tra quelli elencati nel quadro A del modello di autocertificazione; per nessuno degli aiuti ricevuti intendevano fruire dei limiti di cui alla Sezione 3.12 del Temporary Framework; l'ammontare complessivo degli aiuti ricevuti non superava i limiti massimi consentiti di cui alla Sezione 3.1, pro tempore vigenti, del medesimo quadro temporaneo.

Per effetto di quanto sopra si può tranquillamente affermare che la stragrande maggioranza dei soggetti che ha ricevuto gli aiuti in oggetto si è avvalsa della semplificazione prevista barrando la casella ES che evitava, in primis, la compilazione del quadro A del modello nel quale doveva-

no essere indicati, tra gli altri, i famigerati campi "Settore" e "Codice attività" in riferimento a ciascun aiuto ricevuto nell'ampio periodo ombrello sopra evidenziato.

Barrare la casella ES significava però rinunciare all'alternativa fra autodichiarazione e prospetto aiuti di stato del quadro RS.

Ecco allora che tutti coloro che hanno barrato la casella ES hanno dovuto compilare il prospetto "Aiuti di Stato" presente nel modello Redditi 2022 per gli aiuti i cui presupposti si sono verificati nell'anno 2021, mentre per quelli relativi al 2022, dovranno affrontare adesso il prospetto di cui ai righe RS401 e RS402 del modello Redditi 2023.

L'indicazione degli aiuti nel prospetto, si legge nelle istruzioni al modello Redditi 2023, è necessaria e indispensabile ai fini della legittima fruizione degli stessi per cui occorrerà prestare la massima attenzione.

Tornando alle condizioni di fruizione degli aiuti e quindi alla necessità o meno, di indicarli nel prospetto di cui al modello Redditi 2023, le istruzioni ricordano che per i contributi a fondo perduto erogati dall'Agenzia delle entrate, il momento da cui decorre l'obbligo di compilazione del prospetto coincide con la data di erogazione del contributo mentre per i contributi a fondo perduto per i quali il beneficiario ne ha richiesto l'utilizzo sotto forma di credito d'imposta, occorre fare riferimento alla data di riconoscimento del credito stesso.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte sarà dunque necessario riprendere il fascicolo dell'autocertificazione degli aiuti di stato e controllare se vi sono aiuti i cui presupposti si sono verificati nel corso del 2022.

Se tale verifica darà un esito positivo occorrerà prepararsi alla compilazione del famigerato prospetto di cui al rigo RS401 e RS402 del modello Redditi 2023.

© Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901 - L.1721 - T.1674

